

INGERE NZE
narrative



Ciao,

L'offensiva militare israeliana ha trasformato gran parte del nord di Gaza in un paesaggio lunare inabitabile. Interi quartieri sono stati cancellati. Case, scuole e ospedali sono stati colpiti da attacchi aerei e bruciati dal fuoco dei carri armati. Quando la guerra finirà, qualsiasi sollievo sarà presto oscurato dal terrore mentre le famiglie sfollate faranno i conti con la portata della calamità e con ciò che significa per il loro futuro. Quando gli aerei da guerra israeliani hanno bombardato l'affollato campo profughi di Jabaliya, nel nord di Gaza, nel vicino ospedale Kamal Adwan, hanno sentito il tuono e visto il fumo. Poi sono arrivati i feriti. Pazienti giovani e anziani hanno riempito i letti e ricoperto i pavimenti: ustioni e ferite da schegge, emorragie addominali potenzialmente letali, amputazioni traumatiche. Fermare l'emorragia. Rianimare. Pulire quanto basta per prevenire la sepsi. L'uso da parte dell'esercito israeliano di potenti esplosivi in aree residenziali fitte ha ucciso migliaia di palestinesi e portato ad una distruzione sconcertante. Il bombardamento di Israele è diventato una delle campagne aeree più intense dalla seconda guerra mondiale, ha affermato Emily Tripp, direttrice di Airwars, un osservatorio dei conflitti con sede a Londra. Il nord di Gaza è stato trasformato in una grande città fantasma, oltre 41.000 case, circa la metà di tutti gli edifici nel nord di Gaza sono stati danneggiati o troppo distrutti per poter essere abitate. Le Nazioni Unite stimano 1,7 milioni di persone senza casa, molti si chiedono se Gaza si riprenderà mai. Sono stati distrutti panifici, mulini per cereali, strutture agricole, idriche e igienico-sanitarie, la guerra ha messo fuori servizio 27 dei 35 ospedali di Gaza. La distruzione delle infrastrutture critiche avrà conseguenze per gli anni a venire. Il campo profughi di Shati lungo la costa di Gaza City, ha subito quasi 14.000 incidenti di guerra – che vanno dal cratere di un attacco aereo al crollo di un edificio – su appena 0,5 chilometri quadrati. Nelle ultime due settimane, i dati satellitari mostrano un picco di danni anche nella città meridionale di Khan Younis. I residenti dicono che l'esercito ha inondato le zone orientali della città con avvisi di evacuazione. Che esortavano gli abitanti del sud di Gaza a spostarsi nuovamente, verso una fetta di territorio chiamata Muwasi lungo la costa. Anche se pubblicamente i palestinesi rifiutano l'idea di essere trasferiti fuori Gaza, alcuni ammettono in privato che non possono restare, anche dopo la fine della guerra. ... La guerra tra Israele e Hamas del 2014 ha raso al suolo Shijaiyah, trasformando il quartiere in campi di inerti macerie grigie. Lo sforzo per la ricostruzione rimane incompiuto fino ad oggi. «Questa volta la portata della distruzione è esponenzialmente più alta, ha detto Giulia Marini, responsabile internazionale del gruppo per i diritti dei palestinesi Al Mezan. Ci vorranno decenni perché Gaza ritorni com'era prima». Gaza è diventata un posto davvero spaventoso. Sarà sempre pieno di ricordi di morte e distruzione.

<https://reteccp.org/primepage/2023/gaza23/paesaggio.pdf>

Alle 7 del mattino, ora locale, entra in vigore per la prima volta, dopo sette settimane di guerra, la tregua di quattro giorni concordata da Hamas e Israele. Secondo Al Jazeera l'ultimo bilancio delle vittime ammonta a 15.083 palestinesi uccisi dal 7 ottobre, di cui: 6.150 bambini e 4.000 donne. Almeno 36.000 feriti, di questi, oltre il 75% sono donne e bambini. Almeno 7.000 dispersi tra cui 4.700 tra donne e bambini. Le vittime tra il personale medico sono almeno 205. Nella Cisgiordania occupata 229 sono gli uccisi, di cui 52 bambini e più di 2.750 feriti. In Israele, i funzionari hanno rivisto il bilancio delle vittime da 1.405 a circa 1.200. Almeno 5.600 sono i feriti. Oltre la metà delle case della striscia: 278.000 unità residenziali sono state distrutte o danneggiate, a cui si aggiungono 311 strutture educative, 26 ospedali e 55 centri sanitari distrutti, oltre a 87 ambulanze e 11 panifici. Secondo il Comitato per la protezione dei giornalisti (CPJ) e la Federazione internazionale dei giornalisti (IFJ): sono stati uccisi 46 giornalisti palestinesi, quattro giornalisti israeliani e tre libanesi. Ogni ora a Gaza vengono uccise 15 persone, 6 sono bambini, 35 persone rimangono ferite, 42 bombe vengono sganciate e 12 edifici vengono distrutti.

<https://reteccp.org/primepage/2023/gaza23/charts.pdf>

Hasan Illaik su thecradle.co scrive: La battaglia sul campo nel nord di Gaza è appena iniziata. L'esercito di occupazione si sta spostando verso est dalla costa di Gaza, consentendo alla resistenza

armata di manovrare molto più facilmente e infliggere maggiori perdite ai soldati invasori e ai loro veicoli blindati. L'esercito yemenita ha sequestrato una nave di proprietà israeliana nel Mar Rosso dopo aver minacciato di prendere di mira tutte le navi israeliane che attraversavano lo stretto di Bab al-Mandab. La resistenza libanese Hezbollah ha aumentato la frequenza delle sue operazioni militari. Solo negli ultimi tre giorni, Hezbollah ha effettuato una media di 12 operazioni militari al giorno contro obiettivi israeliani. Allo stesso tempo, continuano gli attacchi della resistenza irachena contro le basi militari statunitensi in Iraq e Siria – oltre sessanta operazioni fino ad oggi. L'aumento del ritmo degli scontri in tutta l'Asia occidentale, tuttavia, viene ampiamente ignorato da molti alleati occidentali di Tel Aviv. Washington continua a mantenere il ritmo del sostegno agli armamenti a Israele, mantenendo fermo il suo rifiuto di intrattenere qualsiasi cessate il fuoco permanente. Inoltre rimangono coinvolti nella gestione delle operazioni militari, e nel rafforzamento dei sistemi di difesa missilistica per contrastare eventuali attacchi missilistici yemeniti o iracheni contro le posizioni israeliane. Coloro che hanno familiarità con la realtà sul campo, nella Striscia di Gaza, confermano che qualsiasi tregua sarà semplicemente un'opportunità per entrambe le parti di riorganizzare le proprie fila in preparazione alle battaglie delle prossime settimane. Gli obiettivi di Tel Aviv oggi sono, in primo luogo, occupare l'intero nord di Gaza; in secondo luogo, sfollare più di 800.000 dei suoi abitanti. E in terzo luogo, continuare l'assedio del sud di Gaza, esercitando pressioni militari attraverso intensi attacchi aerei e operazioni speciali per costringere Hamas e altre fazioni della resistenza palestinese alla resa. Alla luce di queste realtà, l'Asse della Resistenza sta portando avanti la propria escalation nell'Asia occidentale per fare pressione sui suoi avversari affinché allentino la tensione. Proprio questa settimana è considerevolmente aumentata la pressione quando Ansarallah dello Yemen ha catturato una nave collegata a Israele nei corsi d'acqua regionali. Questo è un disastro per Tel Aviv, che dipende dal trasporto marittimo per le sue importazioni ed esportazioni. Ora le navi collegate a Israele rischiano di non essere più assicurabili e l'assunzione di equipaggi potrebbe diventare impossibile. Washington ha finora evitato di contrattaccare in territorio iracheno, temendo di espandere le operazioni contro le basi statunitensi in altri stati dell'Asia occidentale. L'attuale valutazione dell'Asse della Resistenza è che sia gli USA che Israele cercano un conflitto di lunga durata, forse addirittura una guerra senza fine che trasformi la Striscia di Gaza in un campo di battaglia permanente. Mentre il 2023 volge al termine, tutta l'Asia occidentale è destinata a maggiori tensioni, battaglie e molteplici sorprese.

<https://reteccp.org/primepage/2023/medioriente23/nonfermera.pdf>

Si legge su controinformazione.info: L'uso sproporzionato della forza da parte di Israele contro i palestinesi mescola le infrastrutture urbane ridotte in sabbia a migliaia di vite umane uccise. Si è saputo che un gruppo di avvocati turchi si è rivolto alla Corte penale internazionale dell'Aia chiedendo l'arresto di una serie di alti funzionari israeliani. Il presidente sudafricano Cyril Ramaphosa ha definito direttamente le azioni di Israele un genocidio. Ha chiesto, inoltre, l'immediato dispiegamento di una forza di pace dell'ONU presso l'Autorità Palestinese, con il mandato di monitorare il cessate il fuoco e proteggere i civili. Il presidente iraniano Ebrahim Raisi ha invitato i paesi BRICS a riconoscere Israele e l'IDF come strutture terroristiche. Alcuni esperti hanno ipotizzato futuri ingenti risarcimenti materiali da parte di Israele a favore dei palestinesi. Ricordando il risarcimento di 100 mld \$ pagati dalla Germania a Israele dopo la seconda guerra mondiale.

<https://reteccp.org/primepage/2023/democrazia23/lindignazione.pdf>

Craig Murray su Consortium News ripreso da zeitun.info scrive: Sono 149 gli Stati che aderiscono alla Convenzione sul Genocidio. Ognuno di loro ha il diritto di segnalare pubblicamente il genocidio in corso a Gaza e di denunciarlo alle Nazioni Unite. Non c'è dubbio che il bombardamento da parte di Israele dei civili palestinesi e la privazione di cibo, acqua e altre necessità vitali costituiscono motivo per appellarsi alla Convenzione sul genocidio del 1948. Nel caso in cui un altro Stato contraente contesti l'accusa di genocidio, e Israele, Stati Uniti e Regno Unito sono tutti Stati contraenti, allora la Corte internazionale di Giustizia sarebbe tenuta a pronunciarsi sulla responsabilità dello Stato per genocidio. Seguono gli articoli della Convenzione sul Genocidio. Da leggere.

<https://reteccp.org/primepage/2023/democrazia23/Convenzione-genocidio.pdf>

Kevin Barrett su unz.com scrive: Il genocidio di Gaza scatena l'antisemitismo. È necessariamente una cosa negativa? I responsabili dei mass media occidentali sembrano pensare che la cosa peggiore del genocidio di Gaza sia l'ondata globale di antisemitismo che sta scatenando. Le persone sui social media dicono cose spiacevoli su Israele! Ci sono anche alcuni pazzi là fuori, di fatto la maggioranza globale, che sostengono Hamas! Possiamo concordare sul fatto che sentimenti irrazionali o eccessivamente negativi nei confronti degli ebrei, o di qualsiasi altro gruppo, siano inopportuni. Il Guardian, un giornale britannico di sinistra liberale, ha riproposto spudoratamente la propaganda nazista per incitare la ruffofobia. Cambiando l'immagine di Putin con la stella dell'Armata Rossa in quella di Netanyahu con una stella di David, e il resto dei media mainstream hanno iniziato ad urlare contro l'antisemitismo. Un aspetto importante della scoperta e del sostegno della verità è l'onestà emotiva, nel senso di far riflettere le proprie emozioni. Come spiega la dottoressa Martha Stout, una delle maggiori esperte di psicopatici: «Quando decidi di chi fidarti, tieni presente che la combinazione di comportamenti costantemente cattivi o vergognosamente inadeguati con frequenti giochi per far presa sulla tua piet ,   quanto di pi  simile ad un avvertimento, ti sar  mai dato da una persona senza coscienza.» Il 7 ottobre la resistenza palestinese esplose da Gaza, campo di concentramento, e attacca numerose postazioni militari israeliane e prende ostaggi. Israele risponde invocando la Direttiva Annibale* e utilizzando elicotteri da combattimento, carri armati, razzi e artiglieria pesante per massacrare centinaia di suoi stessi cittadini, nonch  i combattenti palestinesi che li stavano trattenendo in ostaggio, "pur trattandoli bene". Usando quel omicidio di massa, gli assassini si sono lamentati del modo in cui sono stati aggrediti e hanno ostentato fotografie dei cadaveri da loro stessi creati come "prova" della barbarie palestinese. Gli ebrei che dominano i media occidentali sono i principali responsabili del genocidio della Palestina. Riconoscendo gli aspetti negativi della cultura ebraica e mitigando i danni che ha inflitto al mondo, eviteremmo effettivamente che il tipo sbagliato di antisemitismo – rabbia cieca e omicida verso ogni ebreo sulla Terra – sfugga di mano. La situazione attuale   come una pentola a pressione su un fornello il cui fuoco   alzato all'infinito. Miliardi di persone in tutto il mondo sono ripetutamente soggette a spasmi involontari di furia omicida mentre guardano innocenti che vengono orribilmente mutilati e assassinati dallo psicopatico Stato ebraico che occupa la Palestina. Peggio ancora, media dominati dagli ebrei stanno dicendo loro che chiunque non apprezzi l'ecatombe di innocenti di Israele   un antisemita. Nel tentativo di posticipare la Fine dei Tempi il pi  a lungo possibile e di risolvere o migliorare i problemi invece di peggiorarli, dobbiamo riequilibrare la narrativa filosemita dominante della civilt  occidentale, con una dose tonificante ma misurata di antisemitismo basato sulla realt .

<https://reteccp.org/primepage/2023/democrazia23/antisemitismo.pdf>

Su Veterans today leggiamo: Mercoled  il presidente russo Vladimir Putin si   chiesto perch  i leader mondiali "non siano scioccati" dalle parole del segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres secondo cui Gaza si   trasformata in un enorme cimitero di bambini. Leggete se volete.

<https://reteccp.org/primepage/2023/russia23/scioccati.pdf>

Alessandro Orsini fa eco a Putin sostenendo che non solo i leader non sono scioccati, ma che sono dei veri e propri mostri: Il massacro di Gaza rivela che nessuno viola i diritti umani come gli Stati Uniti e l'Unione europea. L'evidenza empirica raccolta con il metodo della osservazione scientifica mostra che non esiste un'alleanza pi  criminale e disumana del trio composto da Commissione europea, Casa Bianca e Israele. Qualcuno provi a sfidare questa mia affermazione con dati realistici. La Cina massacr  i bambini come l'alleanza Unione europea-Casa Bianca-Israele a Gaza? Certamente no. La Corea del Nord massacr  i bambini come l'alleanza Unione europea-Casa Bianca-Israele? No di certo. La Russia massacr  i bambini come l'alleanza Unione europea-Casa Bianca-Israele? No di certo. L'Iran massacr  i bambini come l'alleanza Unione europea-Casa Bianca-Israele? No di certo. L'Isis massacr  i bambini come l'alleanza Unione europea-Casa Bianca-Israele? Certamente no. Eccetera e cos  via.

domenica 26 novembre 2023

<https://reteccp.org/primepage/2023/demoeuropa23/orsini1.pdf>

Anche per oggi è tutto.

Saluti Maurizio
www.reteccp.org

Note

7 numero esoterico per eccellenza - Il “7” è l’unico Numero della decade che “è senza madre ed è contemporaneamente vergine”. Il Sette, infatti, non è generato mediante moltiplicazione da nessun numero della decade. E' vergine, cioè sterile, perché non partorisce alcun numero che sia dentro la decina, ossia non è divisore di alcun altro numero compreso fra Uno e Dieci.

Vedi anche: <http://www.loggiagaribaldi1436.it/2021/04/08/8249/>

Nel 2007, dopo le elezioni governative scoppiò il conflitto Fatah-Hamas. In risposta alla vittoria di Hamas ed alla formazione del governo di Gaza, sia gli Stati Uniti che l'Unione europea interruppero l'invio degli aiuti destinati alla popolazione palestinese poiché consideravano Hamas un'organizzazione terroristica. ... L'ex Senatore del Texas Ron Paul alla camera dei rappresentanti si scagliò contro i suoi colleghi ricordando loro come nacque Hamas: Hamas fu creata da Israele allo scopo di combattere la leadership di Yasser Arafat e gli Stati Uniti ne erano chiaramente a conoscenza. Dal 2007 sono passati 16 anni (sei e uno 7) fino ad oggi 2023 (due due quattro e tre 7) il 7 ottobre, dopo sette settimane di bombardamenti, alle 7 del mattino entra in vigore la tregua. Dopo sette giorni di tregua, la Striscia di Gaza ripiomba nella guerra.

*Il colonnello Non Eretz dell'aeronautica israeliana, spiega al quotidiano Haaretz che l'esercito israeliano ha ucciso cittadini israeliani in linea con la Direttiva Hannibal. La direttiva, nota anche come Procedura o Protocollo Hannibal, è una politica militare israeliana che prevede l'uso della massima forza, in caso di rapimento: «Aprirete il fuoco senza costrizioni, per impedire il rapimento, l'uso della forza verrà effettuato anche a rischio di uccidere un nostro soldato prigioniero. Oltre a sparare contro i rapitori, i soldati potranno sparare agli incroci, alle strade, alle autostrade e ad altri percorsi attraverso i quali gli avversari potrebbero far passare un soldato rapito.»

<https://reteccp.org/primepage/2023/israele23/unex-soldato-racconta.pdf>